

BREVI

2020, Guterres ai giovani: "continuate a pensare in grande"

Guardando al 2020, il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha incoraggiato i giovani a continuare a manifestare e a "pensare in grande" come hanno fatto nell'ultimo anno, dal momento che costituiscono "la più grande fonte di speranza". "Quest'anno, il mondo ha bisogno che i giovani continuino a esprimersi, a pensare in grande, a superare i limiti e a esercitare pressioni", ha sostenuto nel suo messaggio in vista del nuovo anno. L'anno 2020 inizia "con incertezza e insicurezza ovunque, persistente disuguaglianza e crescente odio, un mondo in guerra e un Pianeta che si sta scaldando - ha affermato Guterres - il cambiamento climatico non è solo un problema a lungo termine ma un pericolo chiaro e presente". In queste circostanze, ha aggiunto, "non possiamo essere la generazione che ha nascosto la testa nella sabbia mentre il Pianeta stava bruciando". Ma, ha sottolineato, "c'è anche speranza" e questa speranza sono i giovani che sono stati in prima linea nell'azione per il clima, nella lotta per la parità di genere, la giustizia sociale e i diritti umani.

Rifiuti elettronici, nel 2019

Ecodom ha gestito oltre 122mila tonnellate

Nel 2019 **Ecodom** ha gestito 122.330 tonnellate di Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) provenienti dai nuclei domestici. Una quantità paragonabile al peso di 156 Freccia Rossa 1000 da 8 carrozze, e che rappresenta per il principale Consorzio italiano di gestione dei Raee un incremento del 16% rispetto al risultato raggiunto nel 2018 (105.824 tonnellate). Tra i Raee domestici gestiti da **Ecodom** nel 2019 prevalgono quelli del raggruppamento R2 (Grandi Bianchi) con 76.042 tonnellate, pari al 62% del totale. I risultati operativi del 2019 confermano il ruolo chiave di **Ecodom** nello sviluppo di una reale Economia Circolare a livello nazionale. Il tasso di riciclo delle Materie Prime Seconde è stato pari all'89% del peso dei Raee domestici gestiti dal Consorzio. Il corretto trattamento di questa tipologia di rifiuti ha permesso di risparmiare 153.475.338 kWh di energia elettrica, pari ai consumi domestici annui di una città di 141.844 abitanti (come Salerno) e di evitare

l'immissione in atmosfera di 849.408 tonnellate di anidride carbonica.

Mezzo miliardo di avanzi dopo le feste

Circa mezzo miliardo di avanzi rimasti sulle tavole imbandite per le feste di fine anno che nella stragrande maggioranza delle famiglie vengono riciclati in cucina anche per una crescente sensibilità verso il taglio degli sprechi per motivi economici, etici ed ambientali. E' quanto emerge da un'analisi Coldiretti/Ixè che evidenzia come più di otto italiani su dieci (83%) dopo la festa mettano nel piatto gli avanzi dei cenoni. Solo il 15% delle famiglie è stata oculata e dichiara di non aver lasciato avanzi - sottolinea la Coldiretti - mentre il 2% dona in beneficenza e nessuno sostiene di buttare il cibo. Per il tradizionale appuntamento di fine anno con la tavola gli italiani hanno speso 2,4 miliardi di euro, il 14% in più rispetto allo scorso anno. Con il Capodanno si stima che - conclude la Coldiretti - siano state stappate in Italia circa 74 milioni di bottiglie di spumante, ma durante la notte più lunga dell'anno sono stati consumati anche 6 milioni di chili di cotechini e zamponi serviti assieme a milioni di chili di lenticchie.

